

# Note per il bosco doppio concerto e un reading al Del Monaco

*Con l'orchestra diretta dal maestro Basso il 23 marzo a Treviso e il 10 agosto a Falcade*

«Senza il legno e i boschi, noi non potremmo suonare. Gli alberi ci regalano l'ossigeno, ma anche il materiale primario per i nostri strumenti; ora noi vogliamo farli ricrescere, per ridare loro la vita. Lo faremo con la musica, ma anche con un'azione concreta». Così il maestro **Diego Basso**, ideatore e co-organizzatore dell'evento "La Mia Terra" insieme al Comune di Treviso, Teatro Stabile del Veneto, Fondazione Cassamarca, Sky Area San Pellegrino Dolomiti e Comune di Falcade; due concerti-evento inediti, quelli in programma rispettivamente al teatro Del Monaco di Treviso il 23 marzo e il 10 agosto nel

suggestivo Bosco degli Artisti di Falcade (Belluno), con i quali la musica tenterà di riconciliare l'uomo con l'ambiente. Aiutando quella porzione di Agordino, soprattutto, ferita dai tragici eventi atmosferici dell'ottobre scorso. "La Mia Terra" porterà sul palcoscenico 54 elementi dell'Orchestra Ritmico Sinfonico Italiana, diretti da Basso, oltre a 50 giovani coristi del Children and Young Choirs di **Art Voice Academy**. Note di un emozionante viaggio melodico che condurrà gli spettatori in galassie musicali molto differenti; dalle ouverture alle arie d'opera, fino alle colonne sonore di Morricone e Piovani,



Il maestro **Diego Basso** dirige l'Orchestra Ritmico Sinfonico Italiana per un concerto dedicato al Bellunese

**Sul palco lo scrittore Matteo Righetto con Andrea Pennacchi con "Da qui alla luna"**

ni, oltre alla riletture in chiave classicheggiante di alcuni grandi successi pop-rock. Durante il concerto del 23 marzo sarà anche presentato "Da qui alla luna", il nuovo testo dello scrittore Matteo Righetto, dal quale saranno tratti alcuni brani letti per l'occasione da Andrea Pennacchi. Il testo di Righetto diventerà anche uno spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile e pronto a debuttare nel mese di luglio. Artisti e pubblico inizieranno così un

ideale viaggio dell'anima che, partendo da Treviso, giungerà infine nel cuore dei boschi del bellunese; quel Bosco degli Artisti di Falcade, vera e propria galleria d'arte a cielo aperto che valorizza i lavori degli artisti e che ospiterà, poco prima di Ferragosto, indimenticabili momenti di poesia sonora. Un modo per chiedere perdono ai boschi abbattuti riflettendo sul senso del rapporto tra uomo e Terra, ascoltando senza troppe paro-